

# Presentazione

## **Che cos'è un salmo nella sua profonda natura**

[...] Il salmo è, dunque, una goccia di rugiada stillata, per così dire, dal mistero profondo di Dio stesso, è una goccia condensata su questa terra, che riflette per necessità le povere immagini umane, ma in quei riflessi vi sono pure gli splendori della gloria di Dio, in quell'armonia c'è l'armonia stessa della Santissima Trinità. Dalla *Fontana Deitas*, infatti, dal Padre è generato il Verbo, conoscenza del Padre e quindi sua lode infinita; dal Padre e dal Verbo è spirato l'Amore, infinito legame del Padre e del Figlio. Il Verbo è come il salmo infinito di lode, è il Canto dell'eterna vita in se stessa, è l'Inno placido e sublime che glorifica Dio degnamente. L'infinito Amore è spirato dal Padre e dal Figlio, e congiunge il Padre al Figlio ed il Figlio al Padre; l'infinito Amore, quindi, è il legame dell'eterna Lode a Dio, è l'Armonia di quella voce infinita che infinitamente canta.

## **Natura e divisione del Libro dei Salmi**

*Salmo* è una parola greca che significa *inno*; gli Ebrei chiamavano Thehillim, ossia lodi e preghiere il Libro che conteneva

i salmi; noi abbiamo conservato il nome greco, e lo abbiamo latinizzato e italianizzato: *Psalmi, salmi*.

Il Libro dei Salmi non è ispirato ad un unico concetto, ma è una raccolta di inni composti da diversi autori secondo le varie circostanze della loro vita. La raccolta comprende cinque Libri, terminati ognuno da una dossologia, ossia da una lode a Dio. [...]

### **Come recitare i salmi e quale sia la loro efficacia sull'anima**

Per recitare con profitto e con devozione i salmi, è necessario immedesimarsi nei sentimenti da essi espressi, secondo la bella parola di san Agostino: «*Se il salmo geme, tu gemi insieme con esso; se loda Dio, tu lodalo; se si rallegra, tu rallegri con esso*». È raro che un'anima non trovi nei salmi quello che più direttamente si proporziona alle sue necessità, e quindi ognuno può parlare a Dio con le stesse parole ispirate. [...]

Rendici degni, o Gesù, di camminare in quest'aiuola celeste, portaci per mano in questo giardino divino, illuminaci con la luce della Chiesa, falla risplendere in noi con la luce dello Spirito Santo, e se il fine dei salmi è la carità, accendila nei nostri cuori, e rendici come Serafini intorno al tuo trono eucaristico.